

## PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO - CLASSE 3A - A.S.2023-24

### Concetti generali

- L'interpretazione del testo e il quadrato semiotico (Autore e Lettore e loro dialogo)
- I limiti dell'interpretazione (Intenzione del lettore, dell'autore e del testo)
- Tragedia e commedia
- Come pensa l'uomo medievale: cristianesimo, enciclopedismo, gerarchie, modelli gnoseologici
- Perché Petrarca e Boccaccio sono fuori dal Medioevo
- Esempi di cattivo italiano: la nominalizzazione, il burocratese
- Archetipi
- Il desiderio
- La follia nel lessico dantesco
- Monolinguismo, plurilinguismo
- Significato aspettuale dei verbi in poesia
- Sonetto, sestina, canzone

### **Autori e testi nei loro contesti**

Giacomo da Lentini, *Amor è uno desio che vèn da core*

Guido delle Colonne, *Ancor che l'aigua per lo foco lassi*

Dante, definizione di *dolce stil novo* in *Purgatorio* XXIV

Guittone d'Arezzo, *Tutt'or ch'eo dirò gioi, gioiva cosa*

Guido Guinizelli, *Al cor gentil rempaira sempre amore; lo voglio del ver la mia donna laudare*

Guido Cavalcanti, *Voi che per li occhi mi passaste 'l core, Noi sian le tristi penne isbigottite, Tu m'hai sì piena di dolor la mente*

Dante, descrizione di tutte le opere; *Guido, io vorrei che tu, Lapo ed io; Tanto gentile e tanto onesta pare*; il sogno in *Vita nuova*; le rime "petrose", la tenzone con Forese Donati; *Così nel mio parlar vogli'esser aspro*; la *Commedia*. *Inferno*, canti I, II (1-9; 32-35; 52-126), III, IV, V, VI, IX (64-105), X, XIII, XXVI.

Giovanni Boccaccio, *Decameron*, *Proemio* (la dedica alle donne); *Introduzione*, "Ser Cepperello", "Melchisedech e il Saladino", "Madonna Oretta e il cattivo favellatore", "Madonna Filippa", "Tancredi e Ghismonda", "Lisabetta da Messina", "Nastagio degli Onesti", "Andreuccio da Perugia", "Riccardo di Chinzica, Bartolomea e Paganino", "Cisti fornaio", "Calandrino e l'elitropia", "Federigo degli Alberighi".

Francesco Petrarca, *Secretum*, passi in Classroom; da *Familiars*, "L'ascesa al Monte Ventoso"; da *Rerum Vulgarium Fragmenta* (Canzoniere), *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono, Era il giorno ch'al sol si scoloraro i rai, Solo e pensoso i più deserti campi, Erano i capei d'oro a l'aura sparsi, Chiare, fresche e dolci acque, Pace non trovo, e non ò da far guerra, La vita fugge, et non s'arresta una hora.*

Niccolò Machiavelli, la vita. Lettura integrale de *La mandragola*. Caratteristiche generali de *Il principe*.

F.to la docente

Maria Cristina Simeone

F.to Gli studenti

